

# Chez les infirmières

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **68 (1959)**

Heft 8

PDF erstellt am: **30.06.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

massimo, in due turni. Con il 58 sono state ridotte le tasse di iscrizione alla scuola e il Grigioni italiano è stato pareggiato al Ticino. L'uniforme, introdotta obbligatoriamente, viene consegnata gratuitamente dalla scuola.

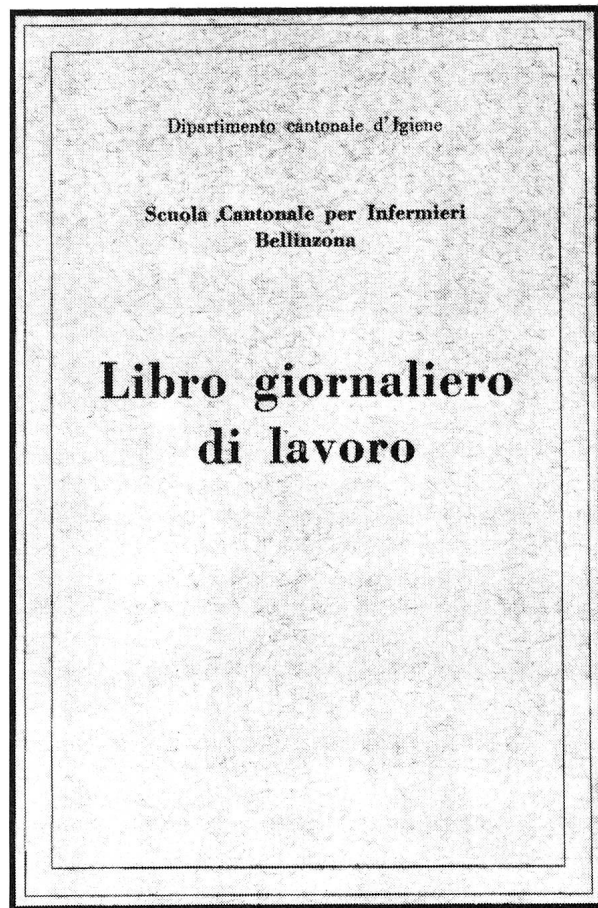
Gli stipendi vennero aumentati. Prima del 58 erano così fissati: i sei primi mesi prestazioni gratuite, per il secondo semestre fr. 60.— mensili, per il secondo anno fr. 80.— mensili, per il terzo anno fr. 100.— più vitto e alloggio.

Attualmente si corrispondono fr. 60.— mensili per tutto il primo anno, fr. 100.— il mese per il secondo anno, fr. 120.— per il terzo.

Il controllo del lavoro svolto dall'apprendista all'ospedale avviene a mezzo di un « Giornale di lavoro » fascioletto stampato dal dipartimento nel 1958 e con segnato ad ogni allievo e sul quale, per tutti e tre gli anni, egli dovrà iscrivere ogni giorno ogni lavoro compiuto secondo il programma-orario. Serve da prova all'esame e da stimolo per i responsabili della formazione degli apprendisti. E' firmato dal capo reparto e regolarmente controllato dalla maestra infermiera.

### Penuria di infermiere

*Abbiamo così concluso le nostre informazioni sul lavoro costante di miglioramento e di adattamento alle circostanze della Scuola infermieri di Bellinzona. Era naturale che il nostro discorso cadesse sulla grande questione attuale della penuria di personale curante. L'avv. Peduzzi, che segue con viva attenzione il problema, formula a tale proposito un'idea che ci pare interessante. In tutti gli ospedali ticinesi vi sono dei gruppi di donne e ragazze addette alla pulizia, denominate le « ragazze ai piani ». Parchie hanno chiesto se non vi fosse la possibilità, anche per loro, di seguire la scuola. Ma le ferma la questione economica. Attualmente guadagnano circa fr. 200.— il mese oltre il vitto e l'alloggio. Il passare nella categoria apprendiste costerebbe loro la perdita di fr. 140.— il mese per il primo anno, di fr. 100.— il secondo, di fr. 80.— il terzo. Non tutte, per ragioni di famiglia, osano compiere il passo che pure le porterebbe, dopo tre anni, ad una situazione migliore. L'idea dell'avv. Peduzzi consiste nel proporre da parte del dipartimento o dell'ospedale la crea-*



*zione di un « prestito », sul tipo del « Prestito d'onore » concesso dal dipartimento educazione agli studenti. Un prestito cioè che permetterebbe alle ragazze di non peggiorare la loro situazione economica attuale, con l'impegno a restituire il di più di salario percepito, appena il diploma ottenuto permetta loro un guadagno superiore. E' un'idea che segnaliamo poichè ci pare interessante e potrebbe costituire la base per un più vasto reclutamento di giovani donne alla professione d'infermiera.*

i. c.

## CHEZ LES INFIRMIERES

### Notre exposition itinérante

L'exposition itinérante « La profession d'infirmière » a été présentée au Saalbau, Aarau, du 16 au 24 août. Le 19 août, les visiteurs eurent en outre l'occasion de participer à une visite officielle de l'Hôpital d'enfants et de l'école et de la maison des infirmières de l'Hôpital cantonal d'Aarau. En novembre, l'exposition a également passé en Argovie. Elle reprendra ses tournées au printemps 1960.

\*

### Des infirmières allemandes au C. I. C. R. et à la Ligue

Quarante infirmières dirigeantes des Ecoles d'infirmières et des « Mutterhäuser » de la Croix-Rouge allemande dans la République fédérale, ont fait à Genève, du 25 octobre au 1<sup>er</sup> novembre, un voyage d'étude d'une semaine auprès de la Croix-Rouge internationale. Ce séjour, organisé par le Comité international de la Croix-Rouge et par la Ligue des sociétés de la Croix-Rouge

à la demande de l'Association des directrices des « Mutterhäuser » de la Croix-Rouge allemande, avait pour objet de permettre à ces infirmières, qui assument la responsabilité de la formation d'élèves-infirmières, de se documenter sur place quant à l'histoire, au rôle et aux tâches actuelles du mouvement de la Croix-Rouge. Relevons qu'en Allemagne, la Croix-Rouge a fait œuvre de pionnier dans le domaine de la formation des infirmières et qu'actuellement 50 « Mutterhäuser » répandent cet enseignement.

M<sup>lle</sup> Sher, secrétaire générale adjointe du Conseil international des infirmières, prit part aux travaux que dirigeaient M<sup>lle</sup> A. Pfirter, chef de la section du personnel sanitaire du C. I. C. R. et M<sup>lle</sup> Y. Hentsch, directrice du Bureau des infirmières de la Ligue.

Dans le cadre de leur visite de deux jours à la Ligue des sociétés de la Croix-Rouge, les déléguées entendirent également un exposé sur les activités que déploie la Croix-Rouge suisse dans le domaine des soins infirmiers, présenté par M<sup>lle</sup> M. Comtesse, directrice du service des infirmières de la Croix-Rouge suisse.